Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche

DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA S.O. GESTIONE DEL PERSONALE
n. 390 del 21 ottobre 2026

Oggetto: **Assistente Amministrativo a tempo indeterminato - Risoluzione rapporto di lavoro per dimissioni volontarie, con accesso a pensione anticipata.**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

DETERMINA

1. Di risolvere, per dimissioni volontarie, il rapporto di lavoro del dipendente Assistente Amministrativo a tempo indeterminato - *i cui dati anagrafici / matricola sono indicati nell'allegato al presente atto, che non viene pubblicato nel rispetto e per gli effetti della normativa sulla protezione dei dati personali ex D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. e Reg. UE 679/2016*) – a decorrere dal 1° maggio 2027.

2. Di disporre il collocamento a riposo del dipendente suddetto, dalla data sopra indicata, ai sensi dell'art. 24 del D.L. n. 201/2011, così come modificato dall'art. 15 del D.L. n. 4/2019, convertito con Legge n. 26/2019.

3. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 39, comma 8, della L.R. 19/22.

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Emanuela Ranucci)

Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

S.O. Gestione del Personale

Normativa di riferimento

- Art. 24 D.L. n. 201 del 6/12/2011 – convertito con Legge n. 214 del 22/12/2011
- Art. 15 D.L. n. 4 del 28/01/2019 – convertito con Legge n. 26 del 28/03/2019
- Circolare INPS n. 11 del 29/01/2019
- Art. 80 – comma 3 – Legge n. 388 del 23/12/2000
- Nota operativa INPDAP n. 36 dell'8/06/2006
- Art. 1 – comma 162 - Legge n. 213 del 30/12/2023
- Art. 53 CCNL 27/10/2025 Comparto Sanità

Motivazione

Il dipendente – Assistente Amministrativo a tempo indeterminato - *i cui dati anagrafici / matricola sono indicati nell'allegato al presente atto, che non viene pubblicato nel rispetto e per gli effetti della normativa sulla protezione dei dati personali ex D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. e Reg. UE 679/2016* - in data 18.09.2026 ha rassegnato le dimissioni volontarie (acquisite con prot. 78479 del 18/09/2026) a decorrere dal 1° maggio 2027 e, contestualmente, ha chiesto l'accesso al pensionamento anticipato, ai sensi dell'art. 15 del D.L. n. 4/2019.

Nel merito, occorre osservare quanto segue:

- con effetto dal 1° gennaio 2019, per l'entrata in vigore del D.L. n. 4/2019 – convertito con Legge n. 26/2019 - sono state introdotte nuove disposizioni in materia di requisiti di accesso e di regime delle decorrenze per la pensione anticipata, rispetto a quanto stabilito dall'art. 24 del D.L. n. 201/2011, convertito con Legge n. 214/2011;

- per l'accesso al cosiddetto "*pensionamento anticipato*", l'art. 15 del succitato D.L. n. 4/2019 ha mantenuto, per il periodo 1° gennaio 2019 / 31 dicembre 2026, il requisito previsto per gli anni 2016, 2017 e 2018 corrispondente, per le donne, a 41 anni e 10 mesi, ma ha previsto che tale "*trattamento pensionistico decorra trascorsi 3 mesi dalla data di maturazione dei predetti requisiti*";

- l'art. 2 della Circolare INPS n. 11 del 29/1/2019 ribadisce la disapplicazione, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 ed il 31 dicembre 2026, degli adeguamenti alla speranza di vita di cui all'articolo 12 del D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010. Detto art. 2 specifica, altresì, che "*i soggetti che maturano il requisito contributivo dal 30 gennaio 2019, conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico trascorsi tre mesi dalla maturazione del suddetto requisito (c.d. finestra)*";

- la Legge n. 213 del 30/12/2023 (Legge di Bilancio 2024), all'art. 1 – comma 162 ha aumentato le finestre di uscita per la pensione anticipata, in misura progressiva a seconda dell'anno di maturazione dei requisiti.

Dall'esame della documentazione agli atti del fascicolo personale, il dipendente ha maturato il requisito contributivo dei 41 anni e 10 mesi il 17 novembre 2026, come si evidenzia nel prospetto seguente:

DESCRIZIONE	aa.	mm.	gg.
Accredito figurativo	00	10	02
Ricongiunzione Legge n. 29/79	05	10	12
Servizio presso Enti con iscrizione alla CPDEL	35	01	16
TOTALE PERIODI UTILI (al 17 novembre 2026)	**41**	**10**	**00**

Con l'applicazione della finestra di mesi cinque - prevista dalla Legge di Bilancio 2024, sopra citata, per i dipendenti che maturano i requisiti entro l'anno 2026 - il dipendente perfezionerà i requisiti per la "pensione anticipata" a decorrere dal 18 aprile 2027 e quindi, come richiesto, può essere collocato a riposo dal 1° maggio 2027.

Si fa presente che il dipendente ha rispettato i termini di preavviso previsti dalla normativa vigente.

Esito dell'istruttoria

In considerazione di quanto sopra illustrato, si propone di:

- risolvere, per dimissioni volontarie, il rapporto di lavoro del dipendente Assistente Amministrativo a tempo indeterminato - *i cui dati anagrafici / matricola sono indicati nell'allegato al presente atto, che non viene pubblicato nel rispetto e per gli effetti della normativa sulla protezione dei dati personali ex D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. e Reg. UE 679/2016*) – a decorrere dal 1° maggio 2027;

- disporre il collocamento a riposo del dipendente suddetto, dalla data sopra indicata, ai sensi dell'art. 24 del D.L. n. 201/2011 così come modificato dall'art. 15 del D.L. n. 4/2019, convertito con Legge n. 26/2019.

Si dichiara l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e s.m.i."

Il Responsabile del procedimento

(Sig.a Marina Cerioni*)*

Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.

ALLEGATI
Allegato sottratto alla pubblicazione